



I.P.A.B. CASA DI RIPOSO “MAURIZIO MULLER”

Via Rosa Franzi n. 42, Verbania Intra (VB)

Tel. 0323/516103 Fax 0323/515612

amministrazione@casamuller.it casa.muller@pec.comunevb.it

www.casamuller.it

C.F. 84000360036 P.IVA 02222260032

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 17/2017

OGGETTO: *Proroga Appalto Servizi Socio Assistenziali, Sanitari Infermieristici, Lavanderia, Parrucchiere e Animazione*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- **PREMESSO** che la Regione Piemonte con la Delibera di Giunta n.14-5705 del 02/10/2017 ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la nomina del sottoscritto, Massimo Maspoli, quale Commissario Straordinario dell'Ente;
- **RICHIAMATA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione 30 del 01/06/2017 con la quale veniva prorogato il contratto di appalto in essere con la Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro sino al 15/12/2017, in ragione del fatto che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione 23/2017 era stata avviata la procedura diretta ad avanzare richiesta di trasformazione in fondazione di diritto privato ai sensi della Legge Regione Piemonte 19 marzo 1991, n.10 e s.m.i. e che era stato ritenuto opportuno attendere il termine di tale percorso (previsto per l'autunno) prima di indire una nuova gara di appalto, in quanto a seconda dell'accoglimento o meno dell'istanza le scelte gestionali ed economiche dell'Ente sarebbero state diverse;
- **RICHIAMATI** gli estratti sul tema della Delibera 30/2017, i quali così recitano:
“APPURATO che l'indizione di una gara prima del termine della procedura inerente alla richiesta di depublicizzazione potrebbe comportare anche dei danni economici all'Ente, qualora la base d'asta predisposta si dimostrasse non adeguata rispetto all'assetto giuridico definitivo, in quanto se sovrastimata andrebbe a ledere il legittimo affidamento dell'appaltataria al percepimento del corrispettivo indicato in gara e contrattualmente definitivo a seguito del ribasso con eventuale ricorso presso l'Amministrazione Giudiziaria ovvero, nel caso contrario qualora la base



d'ista fosse sottostimata, si rischierebbe di superare il limite del cosiddetto quinto d'obbligo per adeguare i servizi alle esigenze della Struttura" e "RIBADITO al di là delle valutazioni meramente economiche e formali, come sia fondamentale per l'esercizio di un'efficace azione amministrativa la piena e certa conoscibilità della natura giuridica definitiva dell'Ente prima dell'indizione del bando di gara europeo, al fine di strutturare i servizi della Casa di Riposo avendo piena cognizione del quadro di insieme, nell'ottica di una progettualità a medio termine diretta al miglioramento qualitativo dell'assistenza agli Ospiti";

- **DATO ATTO** che una delle motivazioni poste alla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sul tema dell'assetto giuridico dell'Ente era il rallentamento dell'iter di promulgazione della Legge Regionale di riordino delle II.PP.AA.BB. sulla base del documento protocollato al 734/2017, con il quale l'Assessore alle Politiche Sociali con propria nota del 8/3/2017 comunicava che “ (...) alla richiesta di aggiornamenti circa gli sviluppi dell'iter del D.D.L 193 (...) allo stato attuale non è agevole fare una previsione temporale;
- **PRESO ATTO** che in data 12/08/2017 la Regione Piemonte ha promulgato la Legge Regionale 12/2017, rubricata “Riordino del Sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza” la quale prevede, fra l'altro, la trasformazione in Aziende di Servizi alla Persona delle II.PP.AA.BB. avente valore medio della produzione dell'ultimo triennio superiore a € 2.000.000, l'abrogazione della Legge Regionale 10/1991, lasciando in essere le possibilità di trasformazione in fondazioni o associazioni ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 1990;
- **DATO ATTO** che seppur promulgata la Legge 12/2017 è di fatto inattiva poiché l'efficacia delle sue disposizioni è subordinata alla definizione da parte della Giunta Regionale di un'apposita Deliberazione nei centottanta giorni successivi dall'entrata in vigore (art. 8, comma 1);
- **VALUTATO** da un lato l'improvvisa e inaspettata promulgazione della Legge di riordino abbia bloccato l'iter di trasformazione dell'Ente in fondazione ai sensi della L.R. 10/1991, dall'altro la sospensione dell'efficacia della norma in attesa dei lavori della Giunta non consente di porre in essere atti sull'assetto dell'Ente, sia in termini di A.S.P. ma eventualmente anche di richiesta di modifica della natura giuridica in continuità con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la delibera 23/2017, ora ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 1990;



- **RITENUTO** già nello scorso agosto subito opportuno aprire i lavori preparatori all'indizione della nuova gara di appalto dei servizi socio sanitari e generali, in quanto le ulteriori dilazioni che la Legge 12/2017 porta con sé in ordine alla definizione del nuovo assetto giuridico dell'Ente non sono compatibili con la necessità di procedere a un nuovo affidamento di tali servizi;
- **VISTI** i lavori preparatori all'indizione della gara di appalto, la quale prevede il superamento di ogni potenziale profilo di illegittimità nell'organizzazione del lavoro, attraverso l'individuazione di un unico potere organizzativo;
- **RICHIAMATI** gli incontri con il Personale avvenuti il 09/11/2017 e il 07/12/2017 al fine di esporre loro le novità in materia di riordino dell'Ente e di informazione dei termini secondo i quali verrà strutturata la nuova gara di appalto;
- **RICHIAMATO** l'incontro avvenuto fra l'Ente e le OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo, le RSU e le RSA del 15/11/2017, avente ad oggetto la discussione dei profili di loro interesse in riferimento ai profili di potere organizzativo sul Personale;
- **RICHIAMATI** ulteriormente gli incontri avvenuti con RSU e RSA il 01/12/2017 e 6/12/2017, oltreché alla riunione cui hanno partecipato i Referenti di Nucleo il 29/11/2017, sempre in materia di informazioni e discussione degli aspetti inerenti all'organizzazione del lavoro in definizione con il nuovo bando di gara;
- **DATO ATTO** che alla data odierna vi sono ancora alcuni punti che necessitano approfondimento e condivisione fra le Parti, specie con riguardo alla sottoposizione ad un unico potere organizzativo dei Lavoratori;
- **RITENUTO** opportuno procedere celermente alla definizione degli aspetti di dettaglio inerenti all'organizzazione e al rapporto di lavoro del Personale, anche in concerto con le OO.SS., così da poter indire nei primi mesi del 2018 il bando per l'affidamento dei servizi;
- **DATO ATTO** che nelle more della definizione degli ultimi aspetti del bando e nel corso dello svolgimento della gara medesima, è necessario garantire la continuità nell'esercizio delle attività dell'Ente, per mezzo dell'attuale affidataria dei servizi;
- **VALUTATO** alla luce dell'avanzato stato di completamento della documentazione di gara (bozza del bando, DUVRI, planimetrie, piani di lavoro) e delle discussioni con Lavoratori e OO.SS., come sia possibile concludere l'intera procedura in mesi sei, al netto di cause di forza maggiore attualmente non prevedibili;



- **VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- **VISTA** la Legge Regionale 12 del 12/08/2017;
- **VISTO** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera del C.d.A. n. 24 del 24/06/2015;

DELIBERA

1. Di prorogare l'efficacia del contratto di appalto in essere con la Cooperativa di solidarietà Sociale Promozione Lavoro, sino al 30/06/2018

Verbania, lì 27/12/2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Massimo Maspoli



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione è in corso di pubblicazione a far data dal 27/12/2017 sull'Albo Pretorio dell'Ente

IL DIRETTORE DELL'ENTE

Andrea Dr. Manini